

Cimberio, cento brividi a lieto fine

Pubblicato: Domenica 8 Marzo 2009

Se serviva una vittoria d'autorità alla Cimberio, per dimostrare a tutte le rivali che il ruolo di capolista del campionato non è frutto del caso o della fortuna, questa è arrivata contro una Edimes Pavia al termine di 45' di fuoco sotto la volta di Masnago. Una partita difficile, infinita, quasi persa per circa mezz'ora dopo che le bocche di fuoco ospiti hanno crivellato di colpi il canestro di Varese. Poi la Cimberio ha ruggito, è tornata in partita e anche in vantaggio (dopo essere stata pure a -19), affidandosi anche a un pizzico di fortuna per guadagnare il supplementare. Negli ultimi 5' infine, senza play di ruolo in campo, la freddezza di Gergati, gli attributi di Lauwers (10/10 ai liberi proprio come Lollo) e Cotani, l'esperienza di Galanda e la splendida incoscienza di Nikagbatse (autore della tripla che ha cambiato l'inerzia nel finale) hanno completato il capolavoro. Varese ha vinto oltre quota cento, mantenendo così i quattro punti di vantaggio sulle immediate inseguitorie che ora sono solo due, Soresina e Veroli, dopo lo scivolone casalingo di Casale contro Jesi.

Tombola, quindi, per questa volta: ne rimangono sette da giocare, a partire dalla insidiosa trasferta di domenica prossima a Sassari. La meta è più vicina, e vedere in campo una squadra con questa determinazione dev'essere motivo d'orgoglio per tutti i tifosi che questa sera hanno fatto ribollire Masnago come si deve.

COLPO D'OCCHIO – L'entusiasmo che accompagna la Edimes di questi tempi si vede al PalaWhirlpool dove sono davvero tanti i tifosi ospiti. Masnago si riempie comunque anche di tanto biancorosso, a voler ribadire i dati usciti di recente, che mettono Varese davanti a tutti nel numero di presenze al palazzetto. Sono 4.200 i paganti, numeri da categoria superiore.

PALLA A DUE – Antonelli è l'unico assente per Pillastrini che ha recuperato gli altri acciaccati. In quintetto ci vanno comunque quattro italiani e Lauwers come nelle ultime uscite. Anche gli ospiti sono al completo, con l'esperto ex Casoli a partire dalla panchina al pari di Lollo Gergati, già idolo di Pavia.

LA PARTITA – Le due squadre iniziano subito a viso aperto, affidando le conclusioni soprattutto ai lunghi; quando però gli esterni ospiti (Cinciarini e Viggiano) colpiscono da fuori la Edimes ottiene il primo break (8-13). Pillastrini ruota l'intero quintetto ma l'ennesima tripla pavese (Mobley, 5/6 ospite nel periodo) fissa il 16-24 del 10'.

Se Pavia prosegue nel tiro a segno da fuori (anche Bencaster e Colussi), la Cimberio non ne imbrocca una dall'arco e finisce a -12 con timeout sul baratro chiesto dal Pilla. L'eterno digiuno è rotto da Passera ma Varese prende canestro a ogni attacco rossonero: la rotazione di palla perfetta e i troppi rischi presi da Varese con i raddoppi sono le chiavi di un divario sempre più largo. L'unico a trovare la via del canestro è Galanda (neanche sempre) e la seconda sirena manda le squadre al riposo sul 26-42.

Il pubblico di Masnago ruggisce in piedi e applaude i biancorossi che ripartono lancia in resta. Martinoni, Galanda e Lauwers in meno di 4' siglano il 35-44. Dura poco: Passera sbaglia due piazzati, Colussi segna 5 punti in fila e la Cimberio torna sott'acqua. Cotani e Lauwers a lungo invisibili si risvegliano e costringono gli ospiti alla sospensione (44-51). De Raffaele chiama la zona che per un po' funziona, però gli ultimi minuti sono ancora biancorossi con le triple di Lauwes e Childress (51-55).

IL FINALE – Cotani in penetrazione realizza il -2, Dickens su rimbalzo offensivo impatta e Childress sospinto dal pubblico firma l'incredibile vantaggio interno. Qui Varese sborda un po' e concede all'ottimo Viggiano i palloni del nuovo +6. Passera fatica contro la zona, l'attacco si ferma di nuovo fino a due canestri di Gergati e Childress per il -3. Iniziano i viaggi in lunetta che Pavia non spreca, ma

per la Cimberio è fondamentale un antisportivo (sacrosanto) a Colussi che frutta due liberi di Lauwers e due punti di Galanda (67-68). Marigney salta il pressing e segna in contropiede, Cotani tiene incollata la Cimberio e tutto si decide su due liberi di Cinciarini. Il play fino a lì implacabile ne segna uno solo e Varese ha la palla del pari. Ci prova Gergati che sfiora il canestro e subisce fallo con 1"04 da giocare: Lollo va in lunetta, lì segna ambedue. C'è tempo per l'ultima rimessa e sul tiro da dieci metri di Viggiano la palla balla la rumba sul ferro per poi cadere fuori.

OVER TIME – Passera apre il supplementare con un bel canestro ma sbaglia l'aggiuntivo, così Cinciarini pareggia dalla lunetta. Dopo un centro di Cotani Pillastrini resta senza play per i cinque falli di Marco (Childress era già uscito) e deve affidare a Gergati la regia. L'equilibrio non si spezza, un tap in di Martinoni dà un punto di vantaggio a Varese subito ribaltato da Mobley (85-86). Entra Nikagbatse e da freddo segna una tripla fondamentale che cambia l'andamento del match. Colussi non riesce a replicare, Galanda segna entrambi i liberi (90-86) e ancora Nika fa lo stesso dopo un errore di Mobley da sotto. Si entra nell'ultimo minuto sul 92-86, Bencaster accorcia, poi è una sfida tra Viggiano da una parte e la coppia Lauwers-Gergati dall'altra. Nessuno sbaglia e la partita si chiude sull'ennesimo canestro dell'ottimo oriundo pavese. Che però non basta a sgambettare una granitica capolista, che da oggi ha la stessa missione e il medesimo vantaggio con una partita in meno da giocare.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it